

MEDICINA. Particolarmente colpiti da asma e riniti sono i bambini

Allergie in aumento Tutta colpa del benessere



Le reazioni allergiche sono in aumento. In particolare quelle al lattice e agli scarafaggi, nonché le riniti e le congiuntiviti. La causa è il benessere e il miglioramento delle condizioni di vita. Tanto è vero che negli ultimi vent'anni i casi di asma nei paesi industrializzati sono raddoppiati. Uno studio italiano rivela che i soggetti maggiormente sensibili alle allergie sono i bambini, in particolare per ciò che riguarda gli acari e pollini che provocano riniti e asma.

DELIA VACCARELLO

■ Cosa ci riserva il futuro? Senz'altro un aumento delle allergie. Le allergie al lattice, agli scarafaggi, nonché un incremento delle riniti e delle congiuntiviti. Se ne è discusso a Genova dal 13 al 15 febbraio in un convegno organizzato dal Dipartimento di Medicina Interna (Dimi) dell'Università che ha visto trecento specialisti a confronto.

A provocare gli stamuti saranno gli scarafaggi: un'allergia, questa, che per adesso preoccupa gli americani e che rischia di diventare, vista la non rara presenza degli insetti in case e alberghi, un gravissimo problema. I disturbi sono prevalentemente a carico dell'apparato respiratorio. Ancora, sempre in America è in crescita l'allergia al lattice con cui di norma vengono realizzati guanti chirurgici e cateri, profilattici, giocattoli e attrezzature subacquee: ne soffre il 20% del personale paramedico in forza negli ospedali. Visto che in sala operatoria è un materiale

molto usato, i problemi sorgono anche per i pazienti. Ma si può scoprire di essere «sensibili» al lattice anche prima di andare sotto i ferri perché alcune componenti del lattice sono presenti anche nei kiwi e nelle banane. Dunque, chi ne mangia, e non comincia a starnutire, può star tranquillo. In Italia, comunque, le ricerche non si sono fatte attendere: ad Ancona il fenomeno viene ampiamente studiato sotto la guida di Floriano Bonifazi, primario del Servizio di allergologia respiratoria dell'ospedale Umberto I, che ha predisposto uno studio epidemiologico sulle reazioni in sala operatoria da condurre su tutto il territorio italiano in collaborazione con gli anestesisti.

Neanche riguardo a riniti e asma i dati sono rassicuranti. Uno studio condotto dal Dipartimento di Medicina Interna sulle reazioni allergiche, rivela che i bambini sono sempre più soggetti a fenomeni di polisensibilizzazione, cioè

reagiscono agli acari e ai pollini, soffrendo sia di asma che di rinite.

In più, a volte i fattori scatenanti sono «ospiti» di casa. Installare nel proprio appartamento infissi che garantiscono un isolamento dall'esterno pressoché totale comporta una crescita delle muffe e un aumento degli acari della polvere. Se poi tra una stanza e l'altra dimora anche un cane o un gatto, gli acari si trovano senz'altro più a loro agio. In pratica il benessere crescente e gli stili di vita possono, in certi casi, favorire l'insorgere di allergie.

Senza dubbio, di allergie si soffre prevalentemente nei paesi sviluppati. E questo anche per uno scherzo del nostro sistema immunitario «che, laddove non deve combattere contro i parassiti, si ritorce contro se stesso», dichiara il professor Giorgio Walter Canonica, direttore del servizio di Allergologia e Immunologia clinica del Dimi dell'ateneo genovese e organizzatore del convegno.

«Ad esempio - spiega Canonica - chi soffre di tubercolosi, non soffre di allergia. In Italia avevamo debellato la tubercolosi, adesso invece è di nuovo presente, soprattutto tra gli immigrati, che tendono a non soffrire di asma e riniti».

Una correlazione, questa, illustrata da una ricerca pubblicata recentemente su Science che dimostra il rapporto esistente tra l'esposizione al batterio che provoca la tubercolosi e l'incidenza dell'asma. Un risultato frutto delle ricerche mirate a spiegare un dato allarmante: negli ultimi vent'anni i casi di asma nei paesi industrializzati sono raddoppiati.

Nel ricercare le cause si è pensato prevalentemente all'inquinamento atmosferico ma, pur non trascurandone il peso, sono comparse vistose contraddizioni: l'asma è più diffusa in Svezia che nell'inquinata Polonia. Ci sono meno allergici a Lipsia, celebre per lo smog, che non a Monaco, città più pulita. Di qui le ricerche di Taro Shirakawa, del Churchill Hospital di Oxford che ha seguito in Giappone 900 bambini sottoposti alla prova della tubercolina a tre mesi, a sei anni e a dodici anni. I bambini che rispondevano positivamente alla prova, indice dell'aver avuto contatto con il microbatterio, avevano meno probabilità di soffrire di asma.

In pratica, un'infezione presa da piccoli può aiutare a salvarsi dall'asma da più grandi.

Crescono i casi di sensibilità alla gomma naturale presente in molti oggetti

Così il lattice minaccia la salute

EDOARDO ALTOMARE

■ Chirurghi, dentisti, anestesisti, individui affetti da spina bifida e da altre malformazioni, e soggetti allergici alla frutta. Sono queste le categorie più a rischio nei confronti dell'allergia al lattice, letteralmente esplosa negli Stati Uniti negli ultimi anni: sono ben 1.100 i casi Usa pubblicati dal '90 al '95 (15 dei quali mortali), ma la reale incidenza è sicuramente più rilevante, visto che viene pubblicato solo un caso su 100 diagnostici.

La «malattia da lattice» ha rapidamente raggiunto l'Europa, e ciò non desta affatto meraviglia. Spiega infatti Paola Mora, allergologa dell'azienda ospedaliera OIRM S. Anna di Torino: «La linfa estratta dalla corteccia dell'albero tropicale Hevea brasiliensis è una sostanza dalla elasticità e resistenza spiccate, e perciò viene usata in numerosissimi manufatti. Con questo materiale vengono prodotti almeno 40mila differenti oggetti in gomma

naturale, molti dei quali di uso ospedaliero». Il lattice è dunque un antigene ubiquitario. Si trova dappertutto: dagli oggetti per l'infanzia agli apparecchi odontoiatrici, dai chewing gum ai francobolli, ai pneumatici.

«L'usura dei pneumatici sull'asfalto determina la liberazione di detriti - nell'ordine di migliaia di tonnellate - il 60% dei quali è costituito da particelle di lattice: che, avendo le stesse dimensioni dei pollini, sono in grado di penetrare nell'albero respiratorio e di sensibilizzarlo».

Ci si potrebbe chiedere perché, dopo un lungo silenzio epidemiologico, l'allergia al lattice abbia fatto la sua comparsa solo alcuni anni fa. «Vi è sicuramente stato un maggiore contatto con questo materiale, dato che esso costituisce un'ottima barriera nei confronti del virus Hiv».

Se la manifestazione più fre-

quente dell'allergia al lattice (ma forse sarebbe più comprensibile parlare genericamente di allergia alla «gomma naturale») è una banale orticaria, incidenti mortali da shock anafilattico possono verificarsi soprattutto durante manovre diagnostiche ed interventi chirurgici. Sono di gomma i guanti e perfino i lacci emostatici, che possono, sia pur raramente, causare reazioni allergiche gravi. E se i guanti al lattice possono essere sostituiti da quelli più costosi, elastomeri con polimeri sintetici o elastomeri, un problema non ancora risolto riguarda i condom: i profilattici non in lattice, di intestino di pecora, non proteggono infatti dall'Hiv.

«La prevenzione non dovrebbe riguardare solo l'evento grave - sostiene Mora - ma anche la sensibilizzazione nella popolazione generale. È però possibile impedire, ad esempio, che un soggetto allergico venga messo a contatto con oggetti ad alto contenuto in lattice. Ed auspicare che le strutture sanitarie

vengano attrezzate per poter attuare procedure in ambiente privo di lattice: come è avvenuto proprio a Torino, dove l'azienda ospedaliera S. Anna ha allestito una sala operatoria «latex-free» dove sono già stati operati con successo bambini portatori di spina bifida (ad altissimo rischio di shock anafilattico intraoperatorio).

Negli Stati Uniti, dove la sensibilità al problema è pari alla sua diffusione, l'Accademia di Allergologia ha messo a punto un protocollo con precise linee-guida, raccomandando ad esempio l'identificazione di pazienti allergici attraverso una piastrina di riconoscimento; da portare sempre con sé, insieme con l'adrenalina auto-iniettabile, farmaco che consente di arrivare vivi ad un pronto soccorso in casi di emergenza. «È un dispositivo auto-iniettabile che va prescritto dal medico a ragion veduta - avverte l'allergologo Claudio Ortolani - ma chi è a rischio di vita deve portarselo sempre dietro».



LA FOTO

Da oggi l'occhio di Hubble riprende a scrutare lo spazio

Il telescopio spaziale Hubble, rimesso in sesto dagli astronauti della navetta Discovery, verrà rilanciato questa mattina dal braccio-robot dello shuttle, che lo aveva agganciato giovedì scorso. È stata necessaria una quinta passeggiata spaziale, la terza di Mark Lee e Steve Smith, per installare una protezione d'emergenza sull'isolamento termico esterno che si era deteriorato. I due astronauti, in cinque ore di lavoro, hanno usato specifici fogli di mylar alluminizzato multistrato per sostituire le parti deteriorate. La protezione serve a proteggere dalla radiazione ultravioletta gli apparati interni dello Hubble, in particolare l'elettronica di bordo che serve per inviare tutti i dati verso le stazioni terrestri. Discovery rientrerà nella notte tra giovedì e venerdì sulla pista 33 del Kennedy Space Center, in Florida.

TIROIDITE: SCOPERTI I MECCANISMI

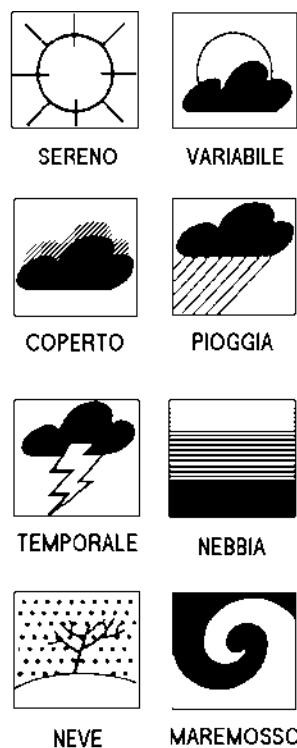
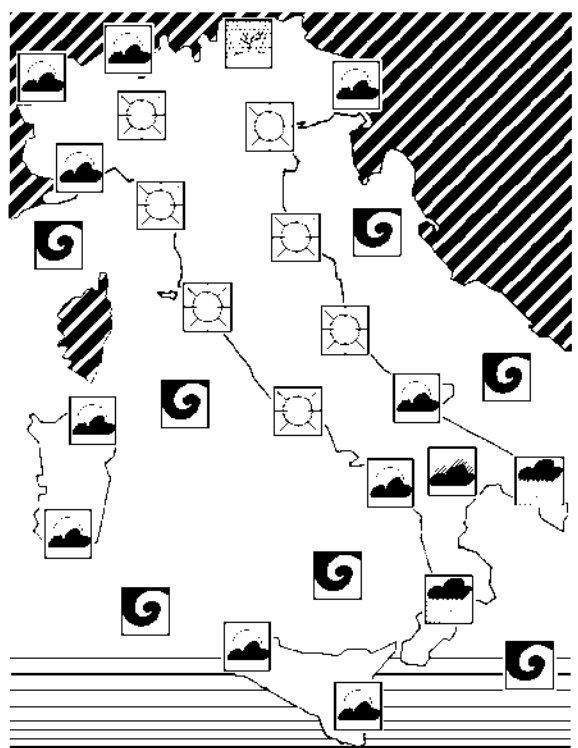
Malattie della tiroide Science dà la copertina a uno studio italiano

■ La rivista Science dedica la copertina di questa settimana ai risultati di una ricerca italiana sulle malattie della tiroide. I risultati pubblicati dall'autorevole rivista sono il frutto della collaborazione fra il gruppo di ricercatori dell'Università di Roma «Tor Vergata», diretto dal professore Roberto Testi, con i ricercatori dell'Università di Palermo diretti dal professore Aldo Galuzzo, che ha portato avanti la maggior parte del lavoro sperimentale, e con quelli del CNR di Roma diretti dalla dottoressa Giovanna Ruberti.

Il meccanismo di malattia individuato dagli scienziati italiani riguarda una patologia infiammatoria della ghiandola tiroide, la tiroidite di Hashimoto, responsabile di molti casi di ipotiroidismo clinico. «I nostri dati - spiega il professore Testi - svelano il meccanismo con cui si determina la morte delle cellule tiroidee e si amplifica il danno cellulare durante la tiroidite. Lo studio dell'anomalo processo di distruzione di una particolare tipo di cellule interessa in generale le malattie provocate da una progressiva morte cellulare durante un'infiammazione cronica, come per esempio la sclerosi multipla o il diabete giovanile».

La tiroidite di Hashimoto è una patologia infiammatoria della ghiandola tiroide che porta a progressiva distruzione del tessuto ghiandolare, con conseguente perdita della funzione tiroidea. Si tratta di una patologia relativamente frequente, che colpisce in special modo il sesso femminile ed è responsabile di molti casi di ipotiroidismo clinico.

CHE TEMPO FA



Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: Un sistema frontale, attualmente posizionato a ridosso delle Alpi, attraverserà tutta l'Italia nel corso delle prossime 24 ore, mostrandosi più attivo sulle regioni del versante adriatico. Tale passaggio determinerà una rapida intensificazione dei venti da nord-ovest inizialmente sulle regioni adriatiche, su quelle del medio e basso versante tirrenico e, successivamente, sul Canale di Sicilia e sulle zone ioniche, con mareggiate lungo le coste esposte.

TEMPO PREVISTO: al nord cielo generalmente poco nuvoloso, con residui addensamenti sul settore orientale. Al centro e sulla Sardegna iniziali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti, associati a locali piogge, sulle regioni adriatiche. Tendenza a rapido miglioramento già dalla mattinata.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al centro e al sud.

VENTI: generalmente forti settentrionali. **MARI:** agitati, localmente molto agitati i mari circostanti la Sardegna, il medio e basso Tirreno, lo stretto di Sicilia e l'Adriatico centro-meridionale; molto mossi localmente agitati gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-5	5	L'Aquila	-3	7
Verona	-1	9	Roma Ciamp.	1	9
Trieste	5	12	Roma Fiumic.	-1	13
Venezia	-1	8	Campobasso	-1	5
Milano	1	9	Bari	3	11
Torino	-1	7	Napoli	4	12
Cuneo	2	6	Potenza	1	5
Genova	7	13	S. M. Leuca	6	11
Bologna	1	8	Reggio C.	9	13
Firenze	0	11	Messina	10	12
Pisa	0	10	Palermo	10	13
Ancona	0	8	Catania	2	15
Perugia	2	11	Alghero	3	15
Pescara	1	10	Cagliari	4	15

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	8	10	Londra	9	11
Atepe	9	17	Madrid	2	15
Berlino	-1	3	Mosca	-18	-15
Bruxelles	9	10	Nizza	6	14
Copenaghen	-2	-1	Parigi	9	11
Ginevra	2	12	Stoccolma	-12	-1
Helsinki	-11	-5	Varsavia	-11	-1
Lisbona	8	16	Vienna	-6	1

Morto l'ideatore della controversa banca del seme

È morto scivolando nella vasca da bagno Robert Graham, 90 anni, il milionario divenuto famoso per aver creato la «banca del seme» più esclusiva al mondo, che raccoglieva solo lo sperma degli uomini di provata e superiore intelligenza. Graham, che aveva fatto la sua fortuna inventando le lenti a contatto infrangibili, si era poi dedicato, dal 1980, alla sua controversa «banca» di Escondido, California. Il progetto era quello di preservare il patrimonio genetico di uomini «eccellenti» per intelligenza, come i premi Nobel, raccogliendone e surgelandone lo sperma per fecondazioni «in vitro». La sua idea di «genio in provetta» non era però piaciuta a tutti. Alcuni lo accusarono di volersi sostituire a Dio, altri lo paragonarono a Josef Mengele, il medico nazista che faceva esperimenti «genetici» nei campi di sterminio per avere bambini tutti con gli occhi azzurri. All'inizio la «banca» di Graham raccoglieva solo lo sperma di premi Nobel, poi la sfera dei donatori fu allargata a scienziati e professionisti meno noti, ma il cui coefficiente di intelligenza doveva rigorosamente essere uguale o superiore a 130.

Effetto Chernobyl anche in Moldova

Anche in Moldova il «fall-out» radioattivo seguito all'esplosione nella centrale atomica ucraina di Chernobyl ha avuto conseguenze serie sul patrimonio genetico della popolazione. Moltissimi neonati presentano una serie di malformazioni congenite, e tra i bambini sono comparsi tumori e allergie di vario tipo, destinati secondo i medici a diffondersi ulteriormente nell'arco dei prossimi quindici anni. Sono le conclusioni raggiunte dal Centro di Igiene ed Epidemiologia della Repubblica ex sovietica. Per esempio, negli ultimi dieci anni i casi di neonati affetti da mongolismo sono raddoppiati; alterazioni genetiche sono inoltre state riscontrate nel 59 per cento delle donne in gravidanza. Molti malati avevano partecipato ai soccorsi a Chernobyl. Risultano malati anche novecento bambini nati nelle famiglie i cui membri furono esposti alle radiazioni. Nessuna di queste persone può ricevere cure adeguate a causa della mancanza di fondi della sanità in Moldova.

La morte della fisica Chien Shiung Wu

La scienziata americana Chien Shiung Wu, considerata uno dei fisici più importanti di questo secolo, è morta a Manhattan, dove abitava, per un ictus cerebrale. Aveva 84 anni. Era nota soprattutto per le ricerche che nel 1956 le avevano consentito di confutare il principio della «conservazione della parità», provando che invece la natura è asimmetrica. Nata Shengchi, emigrata negli Usa nel 1936, laureatasi a Berkeley, Wu aveva insegnato alla Columbia University di New York e nel '73 era stata la prima donna a guidare la Società Americana di Fisica.

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 145.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SODI.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettona 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialte L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.243.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.100.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000	
Redazionali L. 935.000 - Finanz. - Legali - Concess. - Aste - Appalti:	
Ferialte L. 824.000 - Festivi L. 899.000	
A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200	

Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBLIKOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/864701

Arno di Verdici
Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/775224 - 8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/56192-57268 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/6620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/725111 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5483111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/736311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/825100 - Messina: via U. Bonino, 15C - Tel. 090/2928855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/392520

Stampa in fac-simile:
Teletampa Centro Italia, Onicola (Ag) - Via Colle Marcegoli, 58/B
SABO, Bologna - Via del Tappozzeiro, 1
PPM Industria Poligrafica, Palermo Degnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137
STS S.p.A. 98030 Catania - Strada 5, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettona, 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità.
Direttore responsabile Giuseppe Calderola
Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma